


[ADV](#) [Redazione](#) [Brand](#) [Video](#) [News](#) [Mercati](#) [Finanza](#) [Risparmio](#) [Previdenza](#) [Educational](#)

Search ...

Lmf video

Lmf motori

Lmf real estate

Lmf crypto

Lmf private markets

Lmf arte

Lmf food

Lmf legal

Lmf green

Sanità digitale e accessibilità in Italia: le barriere invisibili della primary care

Trendiest Media Agenzia di Stampa - Partner Contributor - 18/08/2026
16:47:15 (updated 18/08/2026 16:47:21)

A firma di Guja Ventura, Head of Operations di International Care Company (ICC)

Negli ultimi anni la sanità italiana ha accelerato il proprio percorso di trasformazione digitale. Gli esempi sono molteplici: dal fascicolo Sanitario Elettronico alle piattaforme di assistenza da remoto, dalle prenotazioni online ai nuovi servizi digitali territoriali, solo per citare alcuni dei pilastri di una strategia che punta a rendere il sistema più efficiente e vicino alla comunità. I numeri non fanno che confermarlo. Secondo l'Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano, infatti, **nel 2025 la spesa per la sanità digitale ha raggiunto i 2,7 miliardi di euro, con una crescita del 9% rispetto all'anno precedente**. Stando agli ultimi dati, **il 53% degli italiani** (undici punti percentuale in più rispetto al 2025), **ha consultato almeno una volta il Fascicolo Sanitario Elettronico, segno di una crescente familiarità con gli strumenti digitali della salute**^[1]. Questa evoluzione si riflette anche nelle modalità di erogazione dell'assistenza: dopo la spinta impressa dalla pandemia, la telemedicina è diventata una componente sempre più rilevante del percorso di cura. Oggi sei cittadini su dieci comunicano con il proprio medico tramite WhatsApp, mentre il 52% dei Medici di Medicina Generale e il 36% dei medici specialisti dichiarano di effettuare televisite. Un'evoluzione che trova riscontro anche nelle strategie delle strutture sanitarie: il 74% identifica infatti la telemedicina come una delle principali priorità di investimento digitale. Resta tuttavia un margine di maturazione, poiché l'utilizzo di piattaforme dedicate è ancora limitato e, in molti casi, le visite a distanza vengono erogate attraverso strumenti non progettati specificamente per l'ambito sanitario.

Sul fronte della digitalizzazione, tuttavia, persistono significative differenze territoriali. Un aggiornamento della Fondazione Gimbe sul Fascicolo Sanitario Elettronico ha evidenziato nel 2025 una forte disomogeneità tra le regioni sia nella completezza dei documenti disponibili sia nell'offerta di servizi digitali. L'analisi mostra inoltre che **il livello di utilizzo da parte dei cittadini resta mediamente inferiore al 50% in diverse aree del Paese, segnalando una persistente frattura digitale nell'accesso ai servizi sanitari e un consistente divario tra le regioni del nord e quelle del sud**^[2].

Lmf la mia finanza
Acquisto Brand Voice su Lamiafinanza.it
[CLICCA QUI](#)

Lmf video

Un nemico invisibile ma pervasivo: l'inquinamento atmosferico. Intervista al prof. Sergio Harari

Anna Ongaro Sis ID ed il concetto di offensiva globale al Fraud-as-a-Service.

Cottarelli smaschera l'alibi europeo: la verità sulla stagnazione italiana

Elsa Fornero presenta il nuovo libro: i suggerimenti per non essere succubi della finanza

SILVIA SALIS a Bedigital: GIUSTIZIA DIGITALE E INFRASTRUTTURE: IL RUOLO DELL'IA A GENOVA

Klarna e la scalata al Sistema Bancario: la Metamorfosi del Credito in Ecosistema Digitale BNPL

Lmf motori

Kia Picanto GT-Line: la citycar coreana che si rinnova con più stile, ma resta penalizzata dal cambio (20/30)

I costi nascosti dello stock automotive: come la gestione dell'inventario sta erodendo i margini dei dealer

Audi Q7 nuova generazione debutta con design rivisto e tecnologie avanzate per la grande famiglia



AMAZON: ERRORI DI PREZZO CLAMOROSI, NON PERDERLI!

[Iscriviti al canale](#)

DA NON PERDERE ► [Turismo. Incentivi per riqualificare gli alloggi dei dipendenti](#)

La digitalizzazione, tuttavia, non coincide automaticamente con l'accessibilità. Se da un lato aumenta la disponibilità di servizi online, dall'altro emergono nuove forme di esclusione che non dipendono soltanto dalla connessione internet o dalle competenze digitali. L'accessibilità, infatti, non significa semplicemente poter accedere a una piattaforma, ma essere nelle condizioni di comprenderne il funzionamento, orientarsi tra servizi spesso frammentati e completare il proprio percorso di cura senza ostacoli.

È qui che emergono le cosiddette “**barriere invisibili**”: per molte persone – anziani, caregiver, cittadini con disabilità, persone con background migratorio o con una limitata alfabetizzazione sanitaria – le difficoltà iniziano molto prima dell'accesso a una prestazione. Comprendere quale servizio attivare, sapere a chi rivolgersi, gestire un'emergenza familiare o coordinare interlocutori diversi rappresenta una sfida quotidiana che richiede tempo, competenze e supporto.

A queste criticità si aggiungono poi **le fragilità strutturali del sistema sanitario**. L'accessibilità alle cure primarie è infatti ostacolata da lunghe liste di attesa, dalla crescente carenza di medici di medicina generale – nel nostro Paese ne mancano oltre 5.500 e sempre più cittadini faticano a trovarne uno, soprattutto nelle regioni più popolate – e dalla frammentazione dei percorsi assistenziali. La progressiva riduzione del numero di medici di famiglia incide inoltre sulla prossimità dell'assistenza: in molte aree interne, montane e rurali, trovare un medico di medicina generale vicino al proprio luogo di residenza è sempre più difficile, con conseguenti maggiori tempi e difficoltà negli spostamenti per accedere alle cure. Persistono inoltre barriere linguistiche e culturali, procedure amministrative complesse e orari di accesso spesso poco flessibili, che rendono ancora più difficile orientarsi all'interno del sistema sanitario.

Questi fattori si inseriscono in un contesto di evidente sottofinanziamento della sanità pubblica rispetto ad altri Paesi europei: secondo le ultime stime disponibili, **la spesa sanitaria italiana (8,4% del Pil) è al di sotto della media Ocse (9,3%) e di quella in particolare di Germania (12,7%), Francia (10,8%) e Regno Unito (9,3%)^[3]**, penalizzando soprattutto anziani, persone fragili, cittadini in situazioni di marginalità socioeconomica e residenti nelle aree più svantaggiate.

DA NON PERDERE ► [Il welfare familiare grava sulle stesse famiglie. Cosa raccontano i dati del gap italiano](#)

La questione assume un peso ancora maggiore alla luce delle dinamiche demografiche. Secondo gli ultimi Indicatori Demografici dell'Istat, **al 1° gennaio 2026 gli over 65 hanno raggiunto i 14,8 milioni, pari al 25,1% della popolazione italiana, mentre gli ultraottantacinquenni superano i 2,5 milioni^[4]**. L'Italia si conferma, così, **il Paese più anziano dell'Unione Europea per incidenza della popolazione anziana**. Si tratta di una trasformazione strutturale che modifica profondamente la domanda di assistenza. Cresce infatti il numero di persone che necessitano non soltanto di cure sanitarie, ma anche di supporto continuativo, orientamento, accompagnamento e servizi di prossimità.

ASCOLTA GRATIS MUSICA E AUDIOLIBRI SU AMAZON!

Microcar e quadricicli: la rivoluzione della mobilità urbana tra Europa, Cina e il sogno americano

real estate

La classe di asset che nasce dal quarto luogo: dove si sposta il valore tra hospitality, residenziale temporaneo e workspace

Economia sociale e diritto alla casa, la senatrice Tajani rilancia: «Serve una finanza etica per un Paese più equo».

Direttiva “Case Green”: tutti i governi europei sanzionati, ma la decarbonizzazione degli edifici resta una priorità strategica

Spark Business District a Santa Giulia: il flex come leva di valore per gli asset direzionali a Milano

crypto agorà

UBS rompe il ghiaccio sul Bitcoin: 90 milioni di dollari in ETF crypto con Blackrock

Le 5 notizie crypto della settimana 33: UBS, Solana e tokenizzazione

Le 5 notizie crypto della settimana 32: Bitcoin sopra 65k, adoption e clarity act

Le 5 notizie crypto della settimana 31: Adozione, istituzioni e nuovi segnali positivi



Fondazione Spremberg

☐ In qualità di Affiliato Amazon, ricevo un guadagno dagli acquisti idonei.
☐ I prezzi e la disponibilità dei prodotti sono quelli indicati da Amazon al momento dell'acquisto e possono variare.

È proprio alla luce di queste trasformazioni che emerge uno dei principali equivoci del dibattito sulla sanità digitale. Ancora oggi l'innovazione viene spesso identificata con la semplice digitalizzazione delle prestazioni: piattaforme online, Fascicolo Sanitario Elettronico, telemedicina e nuovi servizi digitali. In realtà, la primary care contemporanea comprende un insieme molto più ampio di attività che va oltre la dimensione clinica. Significa orientare le persone all'interno del sistema sanitario, coordinare i servizi, supportare i caregiver, gestire le fragilità e garantire continuità lungo tutto il percorso di assistenza. Basti pensare al caso di un lavoratore che vive lontano dai propri genitori anziani. Il problema non consiste soltanto nell'ottenere una visita specialistica, ma nel riuscire a monitorare la situazione, trovare rapidamente risposte affidabili, coordinare eventuali interventi domiciliari e gestire gli imprevisti che possono compromettere il benessere della persona assistita. In questi casi il bisogno è contemporaneamente sanitario, assistenziale e organizzativo.

Per questo motivo il concetto stesso di innovazione sanitaria sta cambiando. **L'obiettivo non è più soltanto la digitalizzazione delle prestazioni, ma la capacità di costruire ecosistemi integrati di assistenza che semplifichino il rapporto tra cittadini e servizi.** In questa prospettiva stanno assumendo un ruolo crescente i modelli che combinano teleassistenza primaria, orientamento ai servizi, supporto internazionale, programmi dedicati ai caregiver, assistenza per la popolazione senior e gestione delle situazioni impreviste che possono influire sulla continuità della cura.

ERRORI DI PREZZO SU AMAZON (E NON STIAMO SCHERZANDO)

Cerca un prodotto (sconto minimo 50%)...

Caricamento offerte...

☐ In qualità di Affiliato Amazon, ricevo un guadagno dagli acquisti idonei.
☐ I prezzi e la disponibilità dei prodotti sono quelli indicati da Amazon al momento dell'acquisto e possono variare.

LMF food

PPWR: regolamento imballaggi pfas alimenti dal 12 agosto 2026 cosa cambia

Il vino italiano davanti a una nuova fase: tra crisi dei mercati, sostenibilità economica e ripensamento del modello produttivo

Dalle recensioni agli incontri reali: gli investitori scommettono sulle mappe social come Corner

Caffè, addio capsule si torna ai chicchi. Così i rincari trasformano le abitudini dei consumi in Europa

LMF private markets

Il patrimonio nascosto nei cassetti degli italiani: come orientarsi tra affetto, valore e mercato

"ARMS": cortometraggio western contemporaneo per combattere lo sfruttamento della mano d'opera

Degrado urbano. Occupazioni abusive durante il periodo estivo: MI'impegno richiama alla responsabilità condivisa

Cattin: «Dal Centrale di Wimbledon al mito del Daytona, il tennis parla la lingua del lusso»

LMF arte

Marcello Morandini: "la Fondazione come spazio vivo della ricerca"

Liliana Areces apre le porte al suo pubblico. Officina Progresso: "La città come materia prima"

Arte e finanza. Polidoro da Caravaggio e B.Zarro: certezza storica in dialogo con il contemporaneo

Vincenzo Castella: "Timeless Archaeology". L'arte come procedimento o il genere della fotografia è morto

DA NON PERDERE ► [Estate e caregiver: la sfida quotidiana dell'assistenza tra ferie e rinunce](#)

L'obiettivo non è sostituire il Servizio sanitario nazionale, ma rafforzarne la capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini, rendendolo più accessibile attraverso una presa in carico più fluida, tempestiva e coordinata. Il valore di questi servizi risiede proprio nella loro funzione sociale: accompagnare le persone verso il percorso assistenziale più appropriato, migliorando la fruibilità del sistema sanitario e contribuendo a un utilizzo più efficiente delle sue risorse. In questo modo, situazioni a bassa complessità, che spesso si riversano impropriamente sui Pronto Soccorso per mancanza di alternative accessibili o di un orientamento tempestivo – soprattutto nelle ore serali, nei fine settimana o nei territori dove l'assistenza territoriale è meno capillare – possono essere intercettate e gestite in modo più adeguato, alleggerendo la pressione sulle strutture di emergenza e consentendo loro di concentrarsi sui casi realmente urgenti.

Questa evoluzione riguarda sempre più anche il mondo delle imprese. L'invecchiamento della popolazione attiva, l'aumento dei lavoratori impegnati nell'assistenza a familiari fragili e la crescente attenzione al benessere organizzativo stanno trasformando il welfare aziendale. Le aziende non cercano più soltanto prestazioni sanitarie aggiuntive, ma strumenti capaci di supportare concretamente i dipendenti nella gestione della vita quotidiana e delle responsabilità di cura. In questo scenario, il valore della tecnologia non si misura soltanto in termini di efficienza, ma soprattutto nella sua capacità di generare prossimità.

Una piattaforma digitale, da sola, non elimina le disuguaglianze. Può farlo soltanto se inserita all'interno di una rete di servizi in grado di accompagnare le persone, orientarle e fornire risposte tempestive ai bisogni che emergono lungo il percorso. In quest'ottica la sfida della sanità digitale italiana, dunque, non può essere unicamente tecnologica. È innanzitutto organizzativa, culturale e relazionale. Perché la vera accessibilità non consiste nel mettere un servizio online e sostituire l'apporto umano al servizio stesso, ma nel garantire che ogni persona possa utilizzarlo con semplicità e ricevere il supporto necessario nel momento in cui ne ha davvero bisogno.

[1] <https://www.osservatori.net/comunicato/sanita-digitale/sanita-digitale-italia-spesa/>

[2] <https://press.gimbe.org/press/comunicati/comunicato.it-IT.html?id=472&utm>

[3] <https://storagehub.homnys.net/cmsimage/allegati/allegato1763033390.pdf>

[4] <https://www.istat.it/comunicato-stampa/indicatori-demografici-anno-2025/>



IMESA acquisisce EASY 2000, al via il piano di crescita da 100 milioni di euro

L'avvocato entra nella strategia aziendale: la contrattualistica come leva di competitività

Contratti e contenzioso civile. Cinque indicazioni meritano attenzione

"Talk to the Future" il 21 maggio: come l'intelligenza artificiale sta riscrivendo il procedimento penale



Microforeste ad alta velocità: così il metodo Miyawaki rigenera il territorio. Test a Cernusco sul Naviglio

La realtà che vediamo è davvero quella che esiste? Tra fisica, coscienza e percezione

Parañaque City, Filippine. Invasione di spazzatura dopo le piogge torrenziali

Metano, l'Europa frena sulle regole per le importazioni: timori per la sicurezza energetica



Trendiest Media Agenzia di Stampa - Partner Contributor

Agenzia Stampa & PR

 About the Author

 Latest Posts

Trendiest Media si posiziona come un'agenzia all'avanguardia nel settore dell'ufficio stampa, della comunicazione e del giornalismo: offre un ampio spettro di servizi mirati a costruire e consolidare l'immagine e la brand reputation di professionisti e aziende nel mercato.

Areas of Expertise: PR, Digital Marketing, SEO, Content Strategy

in



Fact Checked & Editorial
Guidelines



Reviewed by: Subject Matter
Experts

Category: Lavoro e professioni | Tags: accessibilità, Guja Ventura, International Care Company (ICC), primary care, Sanità digitale

← Previous post

Pensioni, controlli INPS sulle somme del 2024: chi rischia le trattenute e come funzionano i recuperi

Next post →

Microforeste ad alta velocità: così il metodo Miyawaki rigenera il territorio.
Test a Cernusco sul Naviglio

Lamiafinanza.it testata online

EDITORE: SPREMBERG EDITORE SRL SB

CF 14018850967

Reg. Trib. MI n°775 del 15.12.2006

Sede Legale: Via Albricci 3

20122 Milano, Italia

Direttore Responsabile

Dr. Paolo Brambilla

Fondata nel 2005 la testata editoriale digitale lamiafinanza.it ha rappresentato da sempre un punto di riferimento autorevole ed affidabile per l'ecosistema finanziario italiano, raccontando sempre con imparzialità e precisione i principali avvenimenti del settore.

[Disclaimer](#)

[Cookies policy](#)

[Informativa sulla privacy](#)

Oggi rinnova nuovamente la sua sfida sul mercato grazie agli importanti investimenti profusi dal Gruppo Spremberg Editore.

Gli articoli pubblicati su questa testata rispettano la normativa europea (AI Act) e i principi deontologici dell'Ordine dei Giornalisti. L'utilizzo costante dell'intelligenza artificiale permette la corretta verifica delle fonti e la creazione di una traccia che tenga conto dei temi più significativi. Nessun articolo può essere pubblicato autonomamente dall'intelligenza artificiale: ogni autore interviene personalmente non solo nella fase della scrittura dell'articolo, ma anche nella verifica della veridicità di notizie e dati riportati.

Disclaimer

Le informazioni pubblicate su questo sito sono fornite a scopo puramente informativo e non costituiscono in alcun modo consulenza legale, finanziaria o di altra natura professionale. Pur impegnandoci a garantire l'accuratezza e l'aggiornamento dei contenuti, non possiamo garantire l'assenza di errori, omissioni o informazioni non aggiornate. L'utilizzo delle informazioni presenti sul sito avviene sotto la piena responsabilità dell'utente. Il sito e i suoi autori non si assumono alcuna responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute. Eventuali link a siti esterni sono forniti solo per comodità e non implicano approvazione o responsabilità sui contenuti di tali siti.

© 2005 - 2026 - Tutti i diritti riservati

[Informativa sulla privacy](#) · [Cookies policy](#) · [Consensi](#)